



**RASSEGNA STAMPA**  
**LIBERTAS TRIESTE**  
**DAL 21 AL 28 MAGGIO**  
**ANNO 2017**

## Buona la Prima. Per l'Olympia il salto di categoria è una realtà

### ► TRIESTE

«Hanno messo la prima». La Prima... divisione. Ma dopo un intero campionato (di Seconda) giocato con la quinta marcia ingranata. È la favola dell'Olympia Trieste, capace di dominare in stagione regolare, di infilare un sacco di 3-0 a tutte le rivali, e di portarsi da favorita nella seconda fase della stagione. Poi, nel gironcino a quattro, che prevedeva due promozioni, ecco il capolavoro: girone all'italiana e tre vittorie per 3-0. Nove punti e un record di 9-0 nel quoziente set. Numero che proiettano di diritto la

squadra di Fulvio Hovhannessian nell'Olimpo delle migliori in Prima divisione. Assieme alla seconda, che è risultata la Bcc Staranzano e Villesse, a quota 5 con due vittorie. Terzo il Volley Club di coach Picchierri, quarta la Libertas San Giovanni, a corto di vittorie. Questi gli esiti del girone Promozione: Olympia - Libertas 3-0, Bcc Staranzano - Volley Club Ts 3-0, V. Club - Olympia 0-3, Staranzano - Libertas 3-2, Libertas San Giovanni - Volley Club 2-3, ed infine il netto 3-0 che ha visto l'Olympia imporsi sulla Bcc Staranzano & Villesse. *(a.t.)*

# Campionato Provinciale Libertas: in 100 sui tatami del Palarubini

Da **Redazione Online** - 23 maggio 2017

Si è concluso con una festa il **Campionato Provinciale Libertas di Judo** 2017 che ha visto la terza e ultima prova al Palarubini di **Trieste**. Le giornate di gara hanno accolto un totale di circa 100 bambini e ragazzi nati dal 2006 al 2012, divisi in prima, seconda e terza fascia, provenienti dalle principali società di Judo triestine.

La manifestazione, organizzata dalla **Sakura Trieste**, è riuscita a coniugare divertimento e sano agonismo, con lo scopo di far provare ai più giovani l'esperienza di una vera e propria competizione, ma in un ambiente protetto e senza ansie da prestazione. Un'occasione importante per i più giovani di confrontarsi, conoscersi e, perché no, farsi nuovi amici.

Benché ci siano state medaglie e premiazioni, si è scelto di non incoronare il campione provinciale, proprio al fine di non creare scontenti fra i piccoli atleti, che potranno così conservare il più a lungo possibile il piacere del gioco. In chiusura di giornata, anche i genitori si sono prestati alla sfida sui tatami con i propri figli, che hanno ovviamente avuto la meglio sugli adulti.



**IL GAZZETTINO**  
Giovedì 25 maggio 2017

SPORT

23

PPN

## "EL PARÒN"

«Rude ma epicureo»  
Il mito di Nereo Rocco  
entra nella Treccani



L'INVENTORE DEL  
CATENACCIO -  
Nereo Rocco

"El paròn", l'inventore del catenaccio, Nereo Rocco è stato inserito nell'88mo volume del Dizionario Biografico degli Italiani edito dalla Treccani. La voce ripercorre tutta la carriera da calciatore e da allenatore. Il soprannome "el paròn" ne riassume le caratteristiche fisiche e caratteriali: parlata triestina, fisico massiccio, tratto ruvido ma indole generosa, severo, esigentissimo con i giocatori, molto attento però ai rapporti umani. Rocco (il vero cognome era Rock, austriaco) debuttò in serie A il 6

ottobre 1929 con la maglia della Triestina (con la quale disputò 231 partite realizzando 70 reti) per poi passare al Napoli (47 partite e 7 reti) e terminare la sua carriera da calciatore nel 1942 con il Padova. **La vera fama arrivò però nella veste di allenatore: esordì nel 1945 nel campionato Dilettanti e l'anno successivo passò alla Libertas Trieste in Serie C dove inventò il ruolo del battitore libero.** Dopo Triestina e Treviso, approdò al Padova riuscendo nella stagione 1957-58 nell'impresa di arrivare al

terzo posto alle spalle di Juventus e Fiorentina. Nacque in quegli anni il dibattito sul "catenaccio". Legò il suo nome di allenatore soprattutto al Milan, squadra con la quale in due periodi distinti vinse tutto. La Treccani descrive "el paròn" «legatissimo alle sue radici, disinvolto nell'esprimersi solo in triestino, epicureo, nottambulo, ruvido nel tratto ma umano, a cominciare dal "tu" ai giocatori, aperto al dialogo, al punto da formare una commissione interna con cui consultarsi prima delle partite».

42 | Sport

IL PICCOLO GIOVEDÌ 25 MAGGIO 2017

## BASKET GIOVANILE

# Bentornata Libertas: titolo in bacheca

Under 16 Eccellenza: Azzurra per il terzo anno di fila alle finali nazionali

### TRIESTE

Continuano i verdeti nei campionati giovanili.

**UNDER 16 ECCELLENZA** Straordinario "triple" per l'Azzurra, qualificata con i 2001 alle finali nazionali per il terzo anno consecutivo. La squadra che annovera nel roster Matteo Schina, seguita in panchina dal terzetto Pema-Scala-Volpe, ha strappato il pass per le finali a Borgo Pace con il conseguimento di due vittorie ai danni di Pontedera e Salerno nel concentramento 5. In mezzo la sconfitta di misura con la

Stella Azzurra Roma. Da brividi in particolare il finale di gara contro i campani, con gli azzurri dimostratisi maturi al punto giusto. Li attende ora la fase finale, riservata alle 16 migliori formazioni italiane, da Treviso all'Olimpia Milano, oltre a Siena, Fortitudo Bologna e altre nobili piazze. Ad ospitare la competizione dal 19 al 25 giugno sarà l'affascinante località abruzzese di Vasto. Sognare è legittimo, per un gruppo che da 3 anni consecutivi porta il nome di Trieste in giro per l'Italia.

Il roster dei 2001 azzurrini:

Bratos, Sala, Rebelli, Barchiesi, Schina, Tramonte, Cattaruzza, Parentin, Crocenzì, Prandi, Finatti, Poboni.

**ESORDIENTI** Un risultato che fa viaggiare la mente ai ricordi, almeno un paio di generazioni di cestisti triestini. La Libertas, società del rione di San Giovanni che per decenni ha avuto come teatro l'impianto Nesbeda, ormai dismesso dopo i danni causati da una furente ondata di bora alcuni anni fa, ritorna con la conquista di un titolo provinciale. Rinata grazie al lavoro dello storico presidente Daniele Bassi, la compa-



La formazione degli Esordienti Libertas

gione biancorossa si è laureata campione con il gruppo degli Esordienti, annata 2005/2006. A guidare i giovani della Libertas, Ente di Promozione Sportiva riconosciuta dal Coni, dal Ministero degli Interni e dal Ministero del Lavoro e delle

politiche sociali, proprio Daniele Bassi, coadiuvato dal lavoro di Selene Sossi Gleria. Un gruppo folto quanto coeso che rilancia d'ottimismo l'attività di una delle storiche società triestine.

Il roster della Libertas cam-

pione: Amorosi, Bougourzi, Bubnich, Castaldo, Ciari, Crecci, Dalibcola, Desobgo, Famularo, Gallicola, Gazzin, Icardi, Komauli, Kryeziu, Millo, Pependem, Raico, Redivo, Sossi, Stofa, Vuletic.

Guido Roberti

# El paròn Nereo Rocco inserito nella Treccani

► ROMA

El paron Nereo Rocco è stato inserito nell'88mo volume del Dizionario Biografico degli Italiani edito dalla Treccani. La voce, redatta da Gabriele Moroni, ripercorre tutta la carriera da calciatore e da allenatore di un uomo che, per il mondo dello sport in generale e del calcio in particolare, sarà sempre «el paròn» (il padrone), il soprannome che accompagnò Rocco per tutta la vita «riassumendone le caratteristiche fisiche e soprattutto caratteriali: parlata triestina, fisico massiccio, tratto ruvido ma indole generosa, severo, esigentissimo con i giocatori, molto attento però ai rapporti umani». Rocco (il vero cognome era Rock, austriaco, cambiato dal padre Giusto nel 1925 in Rocchi, diventato alla fine Rocco per un errore dell'anagrafe, un'italianizzazione per non urtare le autorità fasciste) debuttò in serie A il 6 otto-

bre 1929 con la maglia della Triestina (con la quale disputò 231 partite realizzando 70 reti) per poi passare al Napoli (47 partite e 7 reti) e terminare la sua carriera da calciatore nel 1942 con il Padova. Fu anche convocato da Vittorio Pozzo per il ritiro della Nazionale per il Campionato mondiale del 1934 senza però alla fine essere selezionato. La vera fama arrivò però nella veste di allenatore: esordì nel 1945 nel campionato Dilettanti e l'anno successivo passò alla Libertas Trieste in Serie C dove inventò il ruolo del battitore libero. Dopo Triestina e Treviso, approdò al Padova riuscendo nella stagione 1957-58 nell'impresa di arrivare al terzo posto alle spalle di Juventus e Fiorentina. Nacque in quegli anni il dibattito sul catenaccio, l'impostazione difensiva del Padova allenato dal tecnico triestino che trovò illustri sostenitori, primo fra tutti Gianni Brera.

**GIOVANILI**

# Sara, una chance eccezionale Scelta dalla Fip per l'High School

► TRIESTE

Sara Volpe, cestista classe 2003 della Libertas Gym & Basket, Tigrotta fin dal minibasket, è fra le 12 atlete prescelte dal Settore squadre nazionali per il nuovo progetto della Fip e del Coni "High School Basket Lab" che sarà presentato a Roma domani alle 11.30.

Il progetto prevede un collegiale permanente di circa 10 mesi dedicato alle ragazze nate nel 2003 al Centro di preparazione olimpica "Giulio Onesti" di Roma: le atlete potranno frequentare il Liceo Scientifico a

indirizzo sportivo promosso dal Coni e dal Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II", potranno allenarsi all'interno di un gruppo omogeneo per qualità fisiche e attitudinali di rilievo. Saranno seguite da uno staff tecnico di alto livello scelto dalla Fip con il quale, attraverso un percorso studiato in team, si lavorerà per raggiungere obiettivi personalizzati di un miglioramento che mira alla formazione di giocatrici di interesse nazionale e di alta futuribilità.

Ci sarà la possibilità di scegliere un percorso scolastico



La giovanissima Sara Volpe

esclusivo, organizzato dal Coni, con l'intento di formare figure che operino nell'ambito dello sport o, a scelta, di intraprendere percorsi scolastici classici a discrezione della ra-

gazza in sintonia con le indicazioni della famiglia.

Una grande chance per Sara Volpe, che ha iniziato la sua avventura nel mondo della palla a spicchi al Centro Minibasket Tigrotti proseguendo nel settore giovanile sempre delle Tigrotte dove negli anni insieme alle sue compagne di squadra si è tolta molte soddisfazioni: campionessa regionale Under 13 nel 2015/2016; campionessa regionale Under 14 nel 2016/2017; terza in Italia al Join The Game 2016 insieme a Pemarcich, Levach e Peretti; coinvolgimento costante in Azurrina Fvg fino ad arrivare alla convocazione del Settore squadre nazionali insieme alla sua compagna Levach a Marzo 2017. Attualmente con la sua squadra Tigrotte si sta preparando alle finali nazionali Under 14 che si svolgeranno a Bormio a inizio Luglio.

## Sara Volpe convocata per il progetto "High School Basket Lab"

Da **Redazione Online** - 26 maggio 2017

Grande soddisfazione in casa **Libertas Gym & Basket** dove fin dal minibasket è cresciuta **Sara Volpe**, la cestista classe 2003 scelta dal Settore Squadre Nazionali per partecipare al progetto "**High School Basket Lab**" realizzato dalla Fip e dal Coni.

La Tigrotta è dunque fra le 12 atlete prescelte in tutta Italia che parteciperanno al collegiale permanente di circa 10 mesi presso il centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" di Roma.

Il progetto. Le atlete potranno frequentare il Liceo Scientifico a indirizzo sportivo promosso dal CONI e dal Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" e allenarsi all'interno di un gruppo omogeneo per qualità fisiche e attitudinali di rilievo.

Saranno seguite da uno staff tecnico di alto livello selezionato dalla Fip che ha lo scopo di formare giocatrici di interesse nazionale e di alta futuribilità.

Il progetto sarà presentato ufficialmente a Roma il 27 maggio alle ore 11.30 presso il Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti", dove saranno presenti oltre alle famiglie e alle atlete coinvolte, il Presidente della FIP Giovanni Petrucci, insieme al vice segretario del CONI e Capo della Preparazione Olimpica Carlo Mornati e al capo allenatore della Nazionale Femminile Andrea Capobianco e il responsabile tecnico del progetto Giovanni Lucchesi.

Palma res. Sara inizia la sua avventura nel mondo della palla a spicchi al Centro Minibasket Tigrotti della Libertas Gym & Basket e prosegue nella stessa società col settore giovanile.

Negli anni, insieme alle sue compagne di squadra, si è tolta molte soddisfazioni. Campionessa regionale u13 nel 2015/2016; campionessa regionale u14 nel 2016/2017; terza in Italia al JTG 2016 insieme a Pernarcich, Levach e Peretti; coinvolgimento costante in Azzurrina FVG fino ad arrivare alla convocazione del Settore Squadre Nazionali insieme alla sua compagna Levach a marzo 2017. Attualmente con la sua squadra Tigrotte si sta preparando alle Finali Nazionali u14 che si svolgeranno a Bormio ad inizio luglio.

L'augurio della Libertas Gym & Basket. «*In bocca al lupo a Sara per questa nuova sfida, motivo di orgoglio e soddisfazione per tutti noi – ha commentato la Società – per la tua squadra Tigrotte, e per tutti gli istruttori, dal minibasket in poi, Deste, Messini e Bernardi, che hanno contribuito al tuo successo*».

